

Nice: Paysage De Pente. La valle del Var: linee infrastrutturali e sistema insediativo
di Cristina Tonello e Francesca Vandelli

Relatore: Antonio De Rossi

Correlatore: Massimo Crotti

Il lavoro della nostra Tesi di laurea è la fine di un percorso nato dal workshop <Paysage de pente> indetto dalla municipalità di Nizza nel 2002 e passato attraverso il laboratorio di sintesi nello stesso anno, una mostra e una collaborazione parallela con l'Agence municipale de l'urbanisme di Nizza.



fig.1

Il tema trattato è la rifunzionalizzazione della stazione <Lingostière> di Nizza e una proposta di un nuovo principio insediativo per la *plaine du Var*, fiume che delimita il confine ovest della città e sfocia in prossimità dell'aeroporto (cfr. figura_1).

L'intento è quello di restituire identità ad un'area immersa nel caos attraverso tre azioni: la nascita di un polo attrattivo, ossia la stazione intermodale (collegamento fra treni, tram, bus e auto); la riorganizzazione della piana secondo una griglia territoriale e infine una proposta progettuale di un area residenziale all'interno di questa griglia.

Le linee guida del nostro lavoro sono state la **coerenza** dell'intero progetto rispetto alle reali necessità indicateci dalla municipalità alle varie scale di lavoro, la necessità di **riconoscibilità** e di un'impronta <forte> e omogenea all'interno della scansione territoriale confusa della *plaine*.

L'area di progetto è una fascia trasversale di *plaine du Var*, delimitata dalla collina e dal fiume. I segni forti di questa zona sono la presenza della *RN202 (Rue National 202)*, della *linea ferroviaria (Chemin de fer de Provence)*, dal *Var* che presenta una forte barriera fisica ed infine dalla presenza di una grande *centrale elettrica*, di notevole impatto paesaggistico, che occupa il terreno chiuso fra la linea ferroviaria e la RN202.

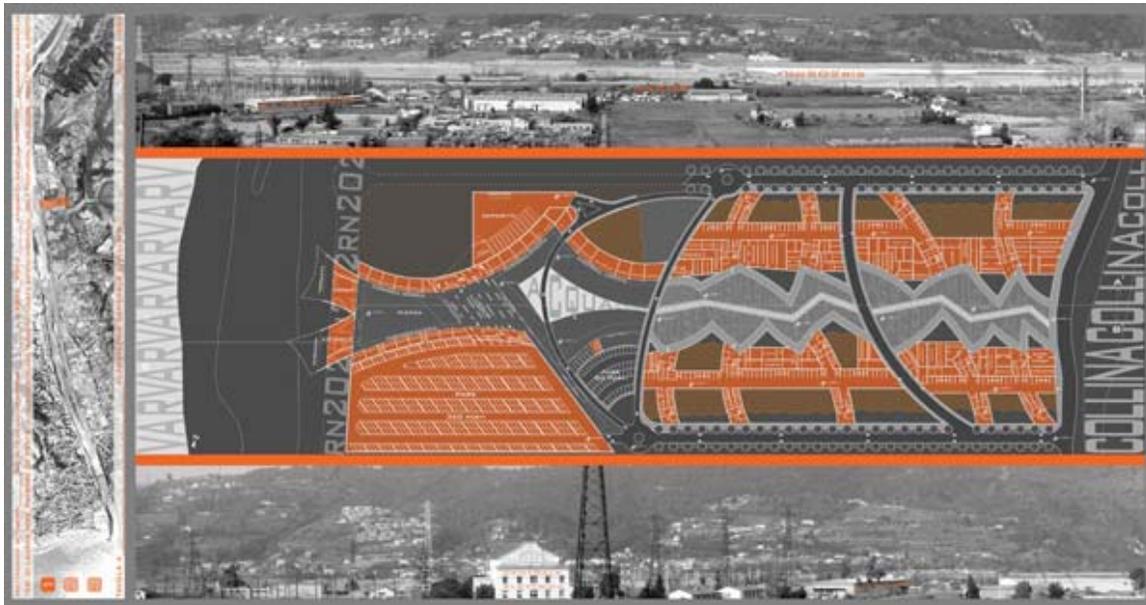


fig.2

L'unico segno trasversale nell'area oggetto di studio è la linea ferroviaria Chemins de Fer de Provence, che si sposta dal piede della collina verso la riva del Var, in prossimità dell'area di progetto (cfr. figura_2).

La nuova stazione <Lingostière> viene ricollocata a pochi metri di distanza dalla precedente nel rispetto dell'antica maglia agricola che caratterizza ancora oggi fortemente la morfologia del territorio, e in coerenza con i piani urbanistici della città. La traiettoria delle rotaie della *Chemin de Fer* rimarrà invariata, saranno aggiunte alle precedenti funzioni l'arrivo della *linea 3 del tramway*, la stazione dei bus e il deposito e un nuovo parcheggio con più di 350 posti al coperto.

La stazione si sviluppa su due livelli, uno è quello di passaggio effettivo del treno e del tramway, a livello delle banchine (+2.00 m), l'altro è alla stessa quota del percorso pedonale (-2.50 m) e raccoglie tutte le funzioni strettamente connesse alla stazione, quali biglietterie, uffici personale, bar, tabaccheria, giornalaio etc..., quindi facilmente accessibili sia per gli utenti della stazione sia per coloro che percorreranno il camminamento pedonale.

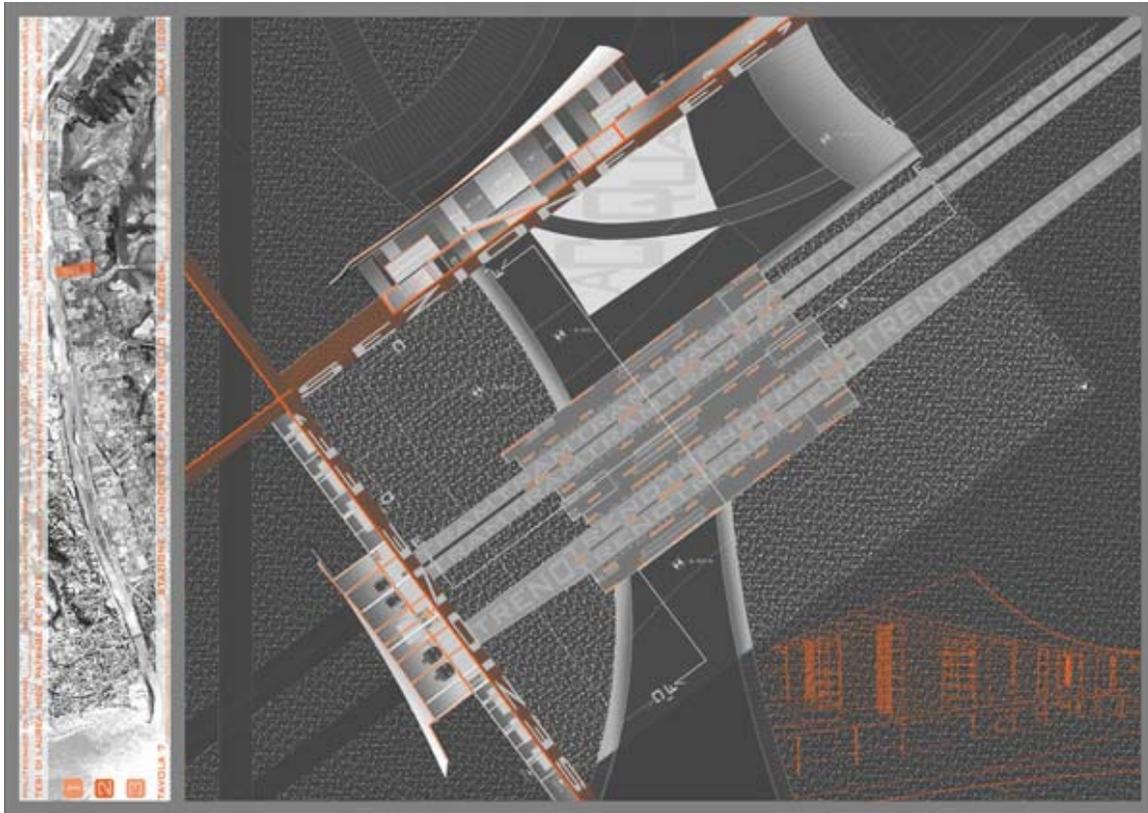


fig.3

La piazza di fronte alla stazione è una area “sprofondata” nel verde (-2.50 m) fra i viali alberati (+0.00 m), la rue Grenoble e la centrale elettrica (cfr. figura_3). Per quanto riguarda l’area residenziale invece, i materiali, il numero dei piani fuori terra e la manica di 12 metri sono gli elementi che uniformano la particolare geometria delle residenze, che sembrano emergere dal verde delle colline artificiali. Le collinette verdi hanno verso il viale pedonale un disegno irregolare, costruito da archi concavi e convessi che si intersecano per formare delle punte.

La quota più alta delle collinette è +3.30 m, negli altri punti si hanno altezze decrescenti fino a raggiungere la quota del viale pedonale nelle punte verdi e la quota dei viali alberati verso nord e sud. Al loro interno accolgono le autorimesse delle abitazioni accessibili dei percorsi carrai che collegano il lotto trasversalmente, negozi e servizi accessibili dai due ampi percorsi pedonali centrali che accompagnano alla stazione. Le unità abitative (nove in tutto) sono rivestite in rheinzink, hanno un’altezza uniforme di nove metri, omogenee caratteristiche strutturali, presentano ognuna otto alloggi di metrature diverse, tutti con balcone, cantina e posto auto.

Per ulteriori informazioni, e-mail: Francesca Vandelli, fcvsncf@libero.it